

## VOICES OF THE COMMUNITY OF PRACTICE

- ***Tonu Kiilakoski, Ricercatore del Finnish Youth Research Society***

Ha sottolineato l'importanza di rafforzare la comunità di youth worker, all'interno della quale ognuno ha un ruolo fondamentale, e continuare a chiedersi cosa ci unisce, in un contesto in cui l'idea di futuro è in continuo cambiamento. Ha inoltre ricordato quanto sia fondamentale trasmettere e applicare i valori dello youth work anche in altri settori, come quello dell'immigrazione o delle pari opportunità.

- ***Musti Öhlen, de Ambrassade, Belgio***

Ha focalizzato il suo intervento sul ruolo dello youth work nel perseguimento di obiettivi di "Inclusion and equality", ricordando che la lotta alle discriminazioni deve rappresentare una priorità ed essere capace di andare oltre alle divisioni politiche. In quest'ottica, la voce delle organizzazioni è tanto importante quanto quella delle persone che pagano le conseguenze di azioni discriminatorie, quali i giovani con disabilità, chi ha un passato di immigrazione e così via.

- ***Miriam Teuma, Amministratrice Delegata dell'Agenzija Zghazagh, Malta***

Ha fatto notare che la "community of practice" degli youth worker non può esimersi dall'affrontare un cambio di prospettiva definendo delle priorità più chiare e migliorare la qualità delle azioni, anche attraverso la condivisione delle esperienze.

## YOUTH WORK IN EUROPE – THE WIND IN OUR BACK

- ***Howard Williamson, Docente di Politiche Europee presso l'University of South Wales, nel Regno Unito***

Ha ricordato da una parte l'importanza dell'innovazione nelle pratiche di youth work, nelle quali gli animatori socioeducativi possono farsi ispirare dalle idee dei partecipanti stessi (processo che potrebbe essere facilitato dalla forma digitale). Dall'altro, non può mancare il supporto politico allo youth work, che nell'ultimo anno ha visto un importante impulso grazie alla Presidenza tedesca del Consiglio UE.

Altri fondamentali temi affrontati hanno riguardato:

- La concettualizzazione dello youth work e quindi la necessità di costruire una narrazione condivisa in Europa tra gli "addetti ai lavori" che si basi su due pilastri fondamentali:
  - 1) il contributo al miglioramento della vita dei giovani
  - 2) la triangolazione tra emancipazione – regolazione – divertimento
- Lo sviluppo delle competenze, quindi la definizione della professione dello youth worker, e la pianificazione della formazione.
- La credibilità, e quindi la capacità di spiegare le caratteristiche e i vantaggi dell'educazione non-formale basandosi su evidenze scientifiche, mantenendo il focus sia sugli effetti che essa ha sui giovani, sia quelli sulla società.
- Le connessioni; l'emergenza sanitaria ha dimostrato quanto lo youth work può essere flessibile e capace di rispondere ai bisogni nati dall'isolamento sociale, ma nonostante questo è ancora lunga la strada da percorrere in termini di accesso e pari opportunità. Questo dimostra che gli strumenti digitali sono validi, ma non possono sostituire le pratiche più tradizionali di youth work
- Crisi e opportunità

## WELCOME SPEECH

- ***Snezana Sarndzic-Markovic, Direttrice Generale della DG Democracy, Consiglio d'Europa***

La direttrice ha sottolineato come la Presidenza tedesca al Consiglio d'Europa abbia messo al centro delle priorità politiche i giovani, riconoscendo la necessità di garantire loro un ampio accesso ai diritti e il ruolo dello youth work per rafforzare la coesione sociale.

L'animazione socioeducativa deve essere promossa a tutti i livelli: da quello politico a quello formativo e progettuale.

Gli youth worker vengono riconosciuti come "traduttori" della teoria in pratica, e come mediatori tra le istituzioni e i giovani.

## ROUND TABLE

- ***Franziska Giffey, Ministro Federale della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e della Gioventù***

Il Ministro vede nei prossimi 5 anni grandi sviluppi nell'ambito dello youth work, grazie a:

- l'implementazione di due documenti politici fondamentali: le Raccomandazioni sullo Youth Work adottate dal Consiglio nel 2017, e la European Youth Work Agenda;

- il Bonn Process, che sarà guidato da tre principi fondamentali:

1. il rafforzamento dell'utilizzo del digitale come strumento di youth work;
2. la promozione della sostenibilità ambientale, e quindi dell'ecologia come nuovo stile di vita;
3. la promozione della democrazia e dell'educazione civica.

- ***Snezana Sarndzic-Markovic, Direttrice Generale della DG Democracy, Consiglio d'Europa***

Inaugura il suo intervento esplicitando la speranza che tra 5 anni non ci sia più la necessità di spiegare cosa sia lo youth work, ma che piuttosto sia considerato un pilastro essenziale per la società; per raggiungere questo obiettivo, è importante investire sulla capacità delle università europee di formare meglio e più youth worker, oltre a sostenere gli youth centre, costruire reti e alleanze a più livelli, stimolare gli incontri tra le persone e dare maggiore spazio ai giovani della società civile.

Un'altra priorità dello youth work, ricorda la Sarndzic, è quella di intervenire sul preoccupante impatto sistemico a lungo termine che il covid ha avuto sui giovani (in particolare sulle giovani donne).

- ***Mariya Gabriel, Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù***

Ha sottolineato l'importanza di investire maggiori risorse nell'innovazione, nella promozione delle opportunità di mobilità previste da Erasmus+ e nella creazione di sinergie.

Cita poi alcuni strumenti utili alla realizzazione di questi obiettivi: YouthWiki, il Portale Europeo dei Giovani e lo studio sui bisogni degli youth worker in procinto di essere pubblicato.

## INPUTS BY DIFFERENT STAKEHOLDERS OF THE COMMUNITY OF PRACTICE

- ***Ozgehan Senyuva, Professore associato della Middle East Technical University of Ankara***

Il Professore ricorda che lo youth work non può rappresentare una "soluzione magica": per funzionare, deve essere accompagnato da un maggiore investimento di risorse nella ricerca, oltre che da una crescente istituzionalizzazione della sinergia, del dialogo e dell'interconnessione tra ricerca- pratiche - politiche.

Ha inoltre specificato quali caratteristiche debba avere la ricerca nell'ambito dello youth work per essere efficace e quindi in grado di migliorare le pratiche attraverso la presentazione di evidenze. Un aspetto fondamentale è quello del coinvolgimento dei giovani, da non considerare più solamente come unità di analisi da osservare al microscopio, ma piuttosto come protagonisti della ricerca, portatori di preziosi contributi e testimonianze.

- ***Andrea Ugrinoska, Consulente per lo Youth Work al Consiglio europeo***

Sottolinea l'importanza di creare uno spazio in Europa in cui i giovani sentano di poter partecipare e quanto, per raggiungere tale scopo, sia necessario superare le differenze a livello di riconoscimento della professione dello youth worker nei vari Paesi membri, condividendo da una parte gli esempi positivi, e dall'altra insistendo sul bisogno di formalizzazione.

Due sono le tipologie di attori protagonisti in questo processo:

- le organizzazioni giovanili, che svolgono un ruolo cruciale in quanto prime istituzioni alle quali i giovani si rivolgono;
- i giovani stessi, che devono essere messi al centro dell'implementazione e del monitoraggio della Youth Work Agenda.

Conclude infine ricordando quanto l'epidemia di covid-19 abbia fatto emergere l'importanza della digitalizzazione, e quanto questa abbia fatto riflettere gli youth worker sul tema dell'accessibilità.

- ***Anutosha Lundgren, Direttrice dello youth centre Arena Sartelliten a Sollentuna (Svezia)***

Descrive quali sono, a suo parere, le priorità per lo youth work:

- sforzarsi nel creare sempre nuovi spazio di educazione non-formale, anche quando i fondi sono pochi;
- tenere sempre presente che lo youth work non può essere sviluppato con un approccio top-down;
- il rafforzamento delle opportunità di formazione per gli youth worker;
- promuovere attivamente le politiche e le opportunità di finanziamento europee;
- dedicare tempo alla creazione di reti tra Comuni e stakeholder.